



Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di Castelvechio Subequo e Corfinio (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

## LA MOBILITA'

Il problema della mobilità è l'asse portante del Piano dei tempi e degli orari dei Comuni di Castelvechio Subequo e Corfinio.

E' un tema centrale nelle politiche temporali perché **la domanda di mobilità è un'esigenza crescente di tutte le categorie di cittadini, influenzando in maniera sostanziale le pratiche di vita quotidiana e l'organizzazione spazio-temporale delle attività.** a dimensione del Comune di Castelvechio Subequo e del Comune di Corfinio e la strutturazione dei servizi, dei luoghi di lavoro e di "svago" fa sì che i cittadini dei due Comuni risultano essere ad alta mobilità.

Tale mobilità non può e non deve essere confusa con quella delle grandi città. Si tratta di un fenomeno di pendolarismo di prossimità che coinvolge sostanzialmente i due poli dell'Aquila e di Sulmona e che interessa i cittadini già a partire dalla più tenera età.

### La mobilità scolastica

Nel Comune di Castelvechio Subequo sono presenti: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado collocate nel centro del paese, che sono frequentati anche da bambini provenienti dai comuni limitrofi, per i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado il paese di riferimento è Sulmona.

Nel Comuni di Corfinio sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria collocate nel centro del paese, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado il paese di riferimento è Raiano, Sulmona per la scuola secondaria di secondo grado.

La mobilità scolastica è, in generale, una componente rilevante degli spostamenti nelle città.

Nel caso di piccole realtà come quella dei Comuni in esame essa interessa gli orari canonici fra le 8.00 e le 9.00 al mattino per l'ingresso e le 13,00-13,30 e 16.30-17.00 per l'uscita.

Il trasporto dei ragazzi della scuola primaria è assicurato da scuolabus comunale, o è regolarmente accompagnato; la situazione rimane molto simile nel tragitto di ritorno.

Sono generalmente le mamme che si occupano direttamente dei bambini, a causa dell'alto livello di disoccupazione femminile, e che quindi li accompagnano a scuola.

Per le caratteristiche di dimensione urbana dei due contesti non sono stati rilevati problemi.

Per le scuole secondarie di secondo grado il comune di riferimento è quello di Sulmona.

La pendolarità verso l'Aquila, nonostante un'offerta formativa più ricca, è minima.

Gli ingressi sono concentrati nella fascia oraria 8:05/8:30. Differente appare invece la situazione rispetto al deflusso: in questo caso infatti influisce innanzitutto la diversificazione degli orari tra i vari ordini scolastici, laddove l'uscita degli alunni avviene in parte all'ora di pranzo e in parte di pomeriggio, con orari diversi anche a seconda dei giorni della settimana.

Non si registra perciò un unico picco in uscita, ma piuttosto un significativo deflusso alle 13-13.30

Gli studenti raggiungono Sulmona prevalente in autobus e la loro presenza incide sostanzialmente sulle presenze sui mezzi pubblici di trasporto, il mezzo di trasporto utilizzato è l'autobus, perché garantisce fermate nelle immediate vicinanze degli istituti; la distribuzione è dettata dalla dislocazione delle fermate dei servizi di trasporto extraurbani nel Comune di Sulmona, il cui terminal è posto in centro e le fermate sono poste in prossimità delle scuole oltreché dell'ospedale pubblico.





**Presentazione del PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI dei Comuni di Castelvechio Subequo e Corfinio (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).**

Il ricorso al treno è minimo: la stazione ferroviaria è sita fuori dal centro ed a una distanza dagli istituti scolastici non percorribile a piedi, in relazione alla distanza, alle condizioni climatiche ed alla scarsa armonizzazione degli orari di ingresso e di uscita da scuola.

Da Castelvechio Subequo per Sulmona le corse dell'ARPA servono i Comuni di: Secinaro, Gagliano Aterno, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Molina Aterno, Raiano, Sulmona. L'auto resta il mezzo di trasporto principale, quando gli spostamenti coincidono con quelli legati al lavoro dei genitori.

L'offerta formativa universitaria è ricca: a L'Aquila hanno sede le facoltà dei dipartimenti di: Ingegneria civile, edile - architettura, ambientale; Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica; Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia; Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente; Scienze cliniche applicate e biotecnologiche; Scienze fisiche e chimiche; Scienze umane. Nel polo Chieti/Pescara: Architettura; Economia; Farmacia; Ingegneria e Geologia; Lettere, arti e Scienze sociali, Lingue letterature e culture moderne; Medicina; Neuroscienze; Scienze mediche; scienze Psicologiche; Scienze sperimentali e cliniche.

## I tragitti casa lavoro

Un ulteriore aspetto di riflessione riguarda i flussi di mobilità legata ai tragitti casa lavoro, sia in entrata sia in uscita, verso L'Aquila e Sulmona, ma anche verso altri comuni limitrofi, la cui consistenza è ancora da approfondire.

La crisi progressiva dei poli industriali dell'Aquila e di Sulmona ha modificato in maniera significativa la partecipazione al mondo del lavoro.

E' evidente che la scelta del luogo di frequentazione della scuola è strettamente legata alla localizzazione del posto di lavoro. Il mezzo di trasporto utilizzato è pressoché esclusivamente l'auto.

## I servizi sanitari

All'interno dei Comuni sono presenti: Ambulatorio e Distretto Sanitario per Castelvechio Subequo; Ambulatorio per Corfinio.

Per ogni altro servizio sanitario i cittadini si devono recare a L'Aquila o a Sulmona.

L'accesso ai servizi avviene pressoché esclusivamente con l'auto.

## I servizi al cittadino

I servizi sono collocati in ambedue le realtà al centro, ma sono limitati a livello locale (anagrafe, stato civile, elettorale, ufficio tecnico, servizi generali; Banca e Poste per il comune).

Per la maggior parte delle necessità i cittadini e le imprese sono costrette a recarsi a L'Aquila o a Sulmona ed a causa degli orari degli sportelli e della loro dislocazione, il mezzo di trasporto è pressoché esclusivamente l'auto.

Tale situazione si è aggravata a L'Aquila dove, a seguito del sisma, gli uffici hanno abbandonato le sedi tradizionali e sono dislocati in aree periferiche, in molti casi all'interno delle aree artigianali o industriali, scarsamente servite da mezzi pubblici urbani.



Comune di  
Castelvechio Subequo



Riforme Istituzionali, Bilancio,  
Enti Locali, Attività Sportive



Comune di  
Corfinio



Presentazione del **PIANO DEI TEMPI E DEGLI ORARI** dei Comuni di Castelvecchio Subequo e Corfinio (LL.RR. 95/2000 e 40/2005).

## Le attività ludiche e lo sport

L'offerta in tale ambito è piuttosto limitata. La necessità di spostamento e la difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro impediscono in molti casi la pratica dello sport. Lo spostamento dei giovani avviene soprattutto in auto. Dai questionari somministrati si registra una scarsa propensione a frequentare cinema o teatri, proprio a causa delle difficoltà di mobilità.

## Conclusioni

Le analisi riportate confermano come l'intreccio tra orari e mobilità sia un punto strategico di riflessione che, proprio per la complessità e varietà delle dinamiche esistenti e delle trasformazioni in atto, deve essere affrontato attraverso un'attenta analisi delle necessità e dei flussi di mobilità e la messa in campo sia di strategie più generali che coinvolgono le amministrazioni locali con responsabilità decisionali nella pianificazione territoriale sia di specifiche misure che i singoli enti possono attuare a partire dalla propria realtà, ragionando nel contempo anche su un aspetto più culturale, legato alla promozione di stili alternativi di vita e di mobilità.

## Gli obiettivi

Il Piano intende intervenire a supporto di un miglioramento della qualità e degli stili della vita attraverso la mobilità attraverso interventi finalizzati a:

- Migliorare della qualità dei tempi di vita dei cittadini.
- Stimolare gli enti e le aziende che gestiscono i servizi ad una programmazione più attenta alle esigenze dei lavoratori/trici in relazione alla mobilità .
- Incentivare la mobilità a basso impatto ambientale.
- Incrementare il livello di partecipazione alle attività sportive, culturali e ricreative.

## Le proposte, i progetti

Pur nella complessità del tema affrontato è necessario lavorare intorno a progetti che:

- portino a una razionalizzazione del trasporto privato e pubblico attraverso una riduzione del traffico privato,
- la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di trasporto collettivo,
- il miglioramento dell'efficienza dei trasporti urbani ed extraurbani.
- il coordinamento con la Provincia ed i Comuni limitrofi per l'adeguamento dei collegamenti extraurbani alle esigenze dei cittadini ed alla localizzazione dei servizi.

Tutto ciò passa attraverso un ampliamento della flessibilità oraria dei servizi, che devono necessariamente adeguarsi alle mutate esigenze dei cittadini derivanti dalla maggiore efficienza e di conseguenza dal maggiore utilizzo dei mezzi pubblici.

